

A1 M – La Carpisa Yamamay Acquachiara perde anche a Siracusa

5 Marzo 2016



ORTIGIA – ACQUACHIARA 13-12 (3-4; 2-4; 5-1; 3-3)

Ortigia: Patricelli, Siani 2, Abela 2, Puglisi, Di Luciano 3, Lisi 1, Camilleri 3, Ivovic B., Rotondo, Vinci, Casasola 2, Polifemo, Negro. All. Leone.

Carpisa Yamamay Acquachiara: Volarevic, Perez, Korolija 1, Scotti Galletta, Lanzoni 1, Marziali 1, Tozzi, Gitto M., Luongo S.6 (3 rig.), Valentino 2, Luongo M. 1, Lamoglia. All. De Crescenzo P.

Arbitri: Caputi e Navarra.

Superiorità numeriche: Ortigia 5/7, Acquachiara 2/18 + 3 rigori.

Note: espulso nel terzo tempo per proteste Camilleri (Ortigia). Usciti per limite di falli: nel primo tempo Puglisi (Ortigia), nel quarto tempo Lisi (Ortigia), Ivovic (Ortigia), Rotondo (Ortigia) e Casasola (Ortigia).

IL COMUNICATO DELLA CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA

Altri tre punti gettati al vento. E adesso la situazione della Carpisa Yamamay Acquachiara, in chiave Final Six, è diventata delicata. I biancazzurri sono sempre al sesto posto, l'ultimo utile per la qualificazione, ma il Savona adesso è ad una sola lunghezza dalla squadra di De Crescenzo.

Il tecnico dell'Acquachiara è molto amareggiato: "C'erano tutti i presupposti per un immediato riscatto dopo la brutta sconfitta con la Canottieri Napoli, ma dopo un'ottima prima parte di gara (nella quale la Carpisa Yamamay ha raggiunto più volte un vantaggio di tre lunghezze, 3-6 e poi 5-8, ndr) la squadra ha perso completamente la bussola. Una follia totale. Non siamo stati capaci di preparare decentemente l'uomo in più, abbiamo subito contropiedi anche in seguito a superiorità numeriche, siamo sempre stati perdenti nell'uno contro uno. Con l'aggravante del fatto che l'Ortigia progressivamente ha perso uomini per raggiunto limite di falli, oltre a Camilleri che ha preso il rosso per proteste. Poichè sono io l'allenatore, mi assumo tutte le responsabilità di questo fallimento".

Determinante il terzo tempo, nel quale i biancazzurri hanno incassato un parziale di 5-1 andando sotto nel punteggio (10-9). Nella quarta frazione l'Ortigia ha aumentato il vantaggio (12-10) suscitando una reazione d'orgoglio dell'Acquachiara, che ha raggiunto gli avversari (12-12) con le reti di Marziali e Stefano Luongo (autore di 6 gol), ma poi Di Luciano ha riportato definitivamente avanti l'Ortigia a un minuto e mezzo dal termine.

Mario Corcione